



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 26
del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Approvazione modifiche al Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti.

L'anno duemilaventiquattro addì ventiquattro del mese di **settembre** alle ore **18:00** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana e nella stanza virtuale in videoconferenza, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino

Presenti i signori:

ENRICO GALVAN	Presidente
GIORGIO MARIO TOGNOLLI	Sindaco di Bieno
NICOLETTA TRENTINAGLIA	Sindaco di Carzano
ALBERTO VESCO	Sindaco di Castel Ivano
GRAZIELLA MENATO	Sindaco di Castello Tesino
CLAUDIO CEPPINATI	Sindaco di Castelnuovo
LEONARDO CECCATO	Sindaco di Cinte Tesino
CLAUDIO VOLTOLINI	Sindaco di Grigno
DIEGO MARGON	Sindaco di Novaledo
EDY LICCIARDIELLO	Sindaco di Ospedaletto
MIRKO MONTIBELLER	Sindaco di Roncegno Terme
LORENZA ROPELATO	Sindaco di Scurelle
DANIELA CAMPESTRIN	Sindaco di Torcegno

Assenti:

OSCAR NERVO	Sindaco di Pieve Tesino
FEDERICO MARIA GANARIN	Sindaco di Ronchi Valsugana
ANDREA GIAMPICCOLO	Sindaco di Samone
MATTEO DEGAUDENZ	Sindaco di Telve
GIAMPAOLO BONELLA	Sindaco di Telve di Sopra

Assiste il Segretario Generale Sonia Biscaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Enrico Galvan nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Approvazione modifiche al Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che:

la Convenzione per la Gestione Associata del Servizio Pubblico del Ciclo dei Rifiuti, sottoscritta dai Comuni dell'ambito territoriale e la Comunità Valsugana e Tesino in data 29 marzo 2018, prevede che alla Comunità compete la gestione dei rifiuti urbani in tutte le singole fasi per le utenze domestiche e non domestiche, oltre alla stipula degli atti necessari per le utenze non domestiche ai fini dello smaltimento dei rifiuti speciali.

Il Decreto legislativo n. 116 di data 3 settembre 2020 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra le altre, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani rivedendo le definizioni di rifiuto urbano e speciale modificando gli artt. 183 e 184 del D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

Con la Delibera di G.P. n. 1506 di data 26 agosto 2022 è stato in via definitiva il Quinto aggiornamento al Piano provinciale di gestione dei rifiuti - Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani – uniformando quindi la pianificazione provinciale alle ultime modifiche normative introdotta dal D. Lgs. 116/2020.

Con le modifiche introdotte al sopracitato decreto dalla Legge 137/2023, entrata in vigore il 10.10.2023 è stato inoltre rivisto in maniera significativa il sistema sanzionatorio e in particolare le sanzioni da applicare in caso di abbandono di rifiuti.

Atteso che con la Delibera del Consiglio di Comunità n. 33 del 28 dicembre 2017 veniva approvato il Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti.

Preso atto che il Regolamento recepisce e dà attuazione a quanto disciplinato nel Codice dell'ambiente (D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii.).

Ritenuto di aggiornare il Regolamento di gestione dei rifiuti recependo le recenti modifiche normative introdotte dalla Legge 137/2023 che ha tra l'altro modificato il D.Lgs. 116/2020.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle integrazioni proposte al Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Visti:

- Gli atti citati in premessa:
- la Convenzione per la Gestione Associata del Servizio Pubblico del Ciclo dei Rifiuti;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 così da ultimo modificata con la L.P. n. 7/2022;

- il decreto del Commissario n. 3 dd. 11.01.2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario Generale dell'Ente;
- il decreto del Presidente n. 1 dd. 18.08.2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino.

Preso atto del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espresso in forma digitale ed allegato alla presente.

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta aspetti di natura finanziaria.

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci:

- con deliberazione n. 1 dd. 16.08.2022 ha nominato il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino nella persona del sig. Enrico Galvan;
- con successiva deliberazione n. 2 di data 16.08.2022 ha preso atto della propria composizione.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio dei Sindaci, come disposto dall'art. 16 della L.P. 3/2006, come sostituito dall'art. 5 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022.

Preso atto che il Presidente, nel corso della seduta, propone un emendamento al testo del regolamento depositato agli atti, mediante il quale, all'art. 6 viene introdotto il comma 1bis ("Chiunque abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con l'ammenda da mille euro a diecimila euro") e vengono corrette le diverse sanzioni riportate all'art. 6 e all'art. 19.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto chiedendo al Consiglio dei Sindaci di esprimersi preventivamente in merito.

VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO: Con voti favorevoli n. 13, resi all'unanimità dei presenti ed espressi per alzata di mano, il Consiglio dei Sindaci approva l'emendamento proposto.

In seguito, ultimati gli interventi, il Presidente pone in votazione il punto nel testo così emendato, il cui esito viene riportato nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, e conseguentemente il Consiglio.

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che le integrazioni al Regolamento di cui al precedente punto 1. trovano applicazione a partire dalla data di eseguibilità del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., *avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente</p> <p><i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale</p> <p><i>Sonia Biscaro</i></p>
--	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.